

STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI – 6 CFU RI

Prof. Luciano TOSI

1) Risultati d'apprendimento previsti

Il corso, preceduto da alcune lezioni sulle fonti e la metodologia della disciplina, si propone di fornire agli studenti la conoscenza della evoluzione della diplomazia multilaterale nel corso del Novecento, attraverso l'analisi delle principali organizzazioni internazionali e della loro azione nel quadro delle relazioni internazionali. Particolare attenzione sarà dedicata all'esame dell'atteggiamento dei paesi membri (piccole, medie e grandi potenze) nei confronti delle organizzazioni internazionali e del ruolo attribuito alla diplomazia multilaterale nelle varie politiche estere.

2) Programma

La comunità internazionale tra cooperazione e politica di potenza. Origini, sviluppi e ruolo della diplomazia multilaterale nel secolo Ventesimo.

Parte I I primi sviluppi dell'organizzazione internazionale dalla fine dell'Ottocento alla prima guerra mondiale;

Parte II La Società delle Nazioni; le origini della diplomazia multilaterale sociale, economica e culturale;

Parte III Le Nazioni Unite e le Agenzie specializzate, in particolare: l'Oil, l'Unesco, la Fao, la Banca Mondiale e il Fondo Monetario internazionale.

Parte IV Le organizzazioni internazionali e la politica multilaterale di cooperazione allo sviluppo.

3) Attività di supporto alla didattica

L'attività di supporto alla didattica sarà svolta da cultori della materia (tutor) e prevede esercitazioni integrative, assistenza studenti e seminari di approfondimento per circa 30 ore. Materiali di supporto alla didattica saranno indicati dal docente.

4) Testi di riferimento

L. Tosi – L. Tosone, Manuale di storia delle organizzazioni internazionali, Padova, Cedam, 2013

e, a scelta, uno dei seguenti volumi:

G. Berloffa, G. Folloni, I. Schnyder, Alla radice dello sviluppo: l'importanza del fattore umano, Milano, Guerini e associati, cap. I;

M. C. Giuntella, Cooperazione intellettuale ed educazione alla pace nell'Europa della Società delle Nazioni, Padova, Cedam;

J. M. Hanhimäki, The United Nations, New York, Oxford University Press;

K. Lee, The World Health Organization, New York, Routledge;

A. Magnoli Bocchi, M. Piazza, La Banca Mondiale, Bologna, Il Mulino;

A. Parenti, Il WTO, Bologna, Il Mulino;

G. Schlitzer, Il Fondo Monetario Internazionale; Bologna, Il Mulino;

5) Propedeuticità

Storia contemporanea

6) Modalità di erogazione

Tradizionale con lezioni frontali e seminari

7) Organizzazione didattica.

Le lezioni saranno alternate con conferenze e incontri di approfondimento su alcuni argomenti specifici, con l'ausilio di testi e documenti forniti dal docente.

8) Metodi di valutazione

Sono previsti un momento di verifica, con prova scritta a metà del corso, di cui si terrà conto nella valutazione finale, e una prova orale conclusiva.

9) Altre informazioni

Orario di ricevimento studenti

Lunedì: 12 – 13, 30; martedì: 12 – 13,30.

Il programma d'esame è disponibile sul tutor on-line del docente

www.unipg.it/~scipol/tutor/cat_index_52.shtml e per ulteriori informazioni è possibile contattare il docente stesso per posta elettronica all'indirizzo tosiluci@unipg.it

International organizations history – 6 CFU

Learning outcomes

The course aims at providing the students with a detailed understanding of historical evolution of multilateral diplomacy in the XX century, through the analysis of the most important international organizations and their policies. A special attention will be given to the analysis of member states' policies in the various organizations and to the role assigned by them to multilateral diplomacy in their foreign policy framework.

Course description

The International community between cooperation and power politics. The establishment, developments and crisis of multilateral politics in the XX Century.

Part I. International cooperation from the end of the XIX century till World War I

Part II: The League of Nations and collective security. The social, economic and cultural work of the League. The International Labor Organization

Part III: The United Nations and its Specialized agencies: Unesco, Fao, the World Bank Group

Part IV: International organizations and multilateral development policy

3. Readings

L. Tosi – L. Tosone, Manuale di storia delle organizzazioni internazionali, Padova, Cedam, 2011

And one of the following books:

G. Berloffa, G. Folloni, I. Schnyder, Alla radice dello sviluppo: l'importanza del fattore umano, Milano, Guerini e associati, cap. I;

M. C. Giuntella, Cooperazione intellettuale ed educazione alla pace nell'Europa della Società delle Nazioni, Padova, Cedam;

J. M. Hanhimäki, The United Nations, New York, Oxford University Press;

K. Lee, The World Health Organization, New York, Routledge;

A. Magnoli Bocchi, M. Piazza, La Banca Mondiale, Bologna, Il Mulino;

A. Parenti, Il WTO, Bologna, Il Mulino;

G. Schlitzer, Il Fondo Monetario Internazionale; Bologna, Il Mulino;

Prerequisites

Contemporary History

Course organization

Classes and seminars

Grading

A mid-term written exam and a final oral exam

Other information

Office hours:

Monday: 12 – 13, 30; Tuesday: 12 – 13,30.

The course syllabus is available on the tutor on-line web page:

www.unipg.it/~scipol/tutor/cat_index_52.shtml

For further information please contact professor Tosi: tosiluci@unipg.it

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI – 10 CFU RI

Prof. Luciano TOSI

1) Risultati d'apprendimento previsti

Il corso, preceduto da alcune lezioni sulle fonti e la metodologia della disciplina, si propone di fornire agli studenti la conoscenza delle principali linee di sviluppo delle relazioni internazionali dal primo dopoguerra ai giorni nostri, con una particolare attenzione alla politica estera italiana.

2) Programma

Parte generale

Le relazioni internazionali nel secolo Ventesimo

Parte I. Il fallimento del sistema di Versailles (1918 – 1945) (Il progetto di un nuovo ordine mondiale; dalla tensione postbellica alla stabilizzazione degli anni '20; l'impatto internazionale della grande crisi del 1929; Hitler al potere: revisionismo e prospettiva imperialista; la discesa verso la guerra nell'Europa degli anni '30).

Parte II. Due imperi mondiali? Il mondo bipolare della guerra fredda (1945 – 1968) (Le superpotenze e le origini della guerra fredda; i blocchi rivali in Europa e la divisione della Germania; il nuovo europeismo e l'avvio della grande crescita economica; la stabilità bipolare e le evoluzioni interne ai due blocchi: il 1956).

Parte III. Declino e morte del bipolarismo: Europa Unita, Terzo Mondo, Cina e Giappone (1968 – 1991) (Il terzo mondo tra rivoluzione e stagnazione; i nuovi poli economici e politici: Europa occidentale e Asia orientale; la fine della guerra fredda e la dissoluzione del blocco sovietico, i riflessi della globalizzazione e della finanziarizzazione dell'economia).

Parte monografica

L'Italia e la sicurezza collettiva

Parte I. L'Italia e la Società delle Nazioni (1919 – 1937) (L'Italia liberale e la nascita della Sdn; il fascismo di fronte al sistema di Versailles; Dino Grandi e la sicurezza collettiva; verso la rottura con la Sdn; mandati, disarmo e tutela delle minoranze).

Parte II. L'Italia e l'Onu (1945 – 2005) (L'Italia e la nascita dell'Onu; la lunga anticamera; una presenza attiva nell'era della coesistenza competitiva; la crisi del multilateralismo istituzionale negli anni Settanta e Ottanta e l'evoluzione della politica italiana di sicurezza collettiva; interventi umanitari e tutela degli interessi nazionali dopo la fine della guerra fredda).

In alternativa

Modulo Jean Monnet “ Storia dell'Integrazione europea e relazioni fra l'Unione Europea e i paesi del Terzo Mondo”.

Parte I

I progetti e le iniziative tra le due guerre; le prime esperienze di unità europea nel secondo dopoguerra; la Ceca, la Ced e l'Ueo; la Cee, la politica agricola comune, gli anni Sessanta e Settanta tra sviluppo e crisi; gli allargamenti della Comunità europea; Il Mercato Unico; il trattato di Maastricht e la nascita dell'Ue, la moneta unica; il trattato di Lisbona; le relazioni esterne dell'Unione europea.

Parte II

Le relazioni con i paesi del Terzo Mondo dai trattati di associazione all'accordo Lomè IV; gli obiettivi della politica europea di cooperazione allo sviluppo, le relazioni commerciali con i pvs; la cooperazione euro mediterranea.

Per ulteriori informazioni sul modulo vedi programma a parte.

4) Testi di riferimento

Parte generale

E. Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo, Bari, Laterza

Gli studenti non frequentanti o che non sostengono o non superano la prova scritta sono tenuti a integrare lo studio di questo testo con la lettura di uno dei seguenti volumi:

T. G. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino;

M. Galeazzi, Il Pci e il movimento dei paesi non allineati, 1955 – 1975, Milano, Angeli,

M. K. Hall, La guerra del Vietnam, Bologna, Il Mulino;

A. Marchesi, La protezione internazionale dei diritti umani. Nazioni Unite e organizzazioni regionali, Milano, Angeli;

T. Piffer, Gli alleati e la resistenza italiana, Bologna, il Mulino;

Parte monografica

E. Costa, L. Tosi, L'Italia e la sicurezza collettiva. Dalla Società delle Nazioni alle Nazioni Unite, Perugia, Morlacchi.

Lo studio di questo volume può essere sostituito con la frequenza del modulo Jean Monnet.

Per gli studenti con l'esame da sei crediti, il programma è identico, con l'esclusione della lettura del libro a scelta di approfondimento.

5) Propedeuticità

Storia contemporanea

6) Modalità di erogazione

Tradizionale con lezioni frontali e seminari

7) Organizzazione della didattica

Le lezioni della parte generale saranno alternate con conferenze e incontri di approfondimento su alcuni argomenti specifici, con l'ausilio di testi e documenti disponibili sul tutor on-line del docente.

Metodi di valutazione

Sono previste una prova scritta esonerativa e una prova orale conclusiva.

Altre informazioni

Orario di ricevimento studenti

Lunedì: 12 – 13 30; martedì: 12 – 13,30.

Il programma d'esame è disponibile sul tutor on-line del docente

www.unipg.it/~scipol/tutor/cat_index_52.shtml e per ulteriori informazioni è possibile contattare il docente stesso per posta elettronica all'indirizzo tosiluci@unipg.it

International Relations History

Learning outcomes

The course aims to provide the students with the Knowledge of the major issues pertaining to the history of international relations from the first postwar period through the present.

Course description

The origins of the cold war and the formation of Nato and the Warsaw Pact; the first Berlin crisis; the Korean war, European and American attitudes towards the German question; the Suez Crisis and the ECC; the Soviet Union after Stalin's death; Soviet Union relations with the People's Republic of China, the question of revisionism: Tito and the policy of non alignment; decolonization; the international system after 1956 ; the nuclear arms race; the Berlin crisis, the Cuban missile crisis; the bloc's internal trends and peripheral crises

3) Readings

E. Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo, Bari, Laterza

E. Costa, L. Tosi, L'Italia e la sicurezza collettiva. Dalla Società delle Nazioni alle Nazioni Unite, Perugia, Morlacchi.

And one of the followings books

T. G. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino;

M. Galeazzi, Il Pci e il movimento dei paesi non allineati, 1955 – 1975, Milano, Angeli,

M. K. Hall, La guerra del Vietnam, Bologna, Il Mulino;

A. Marchesi, La protezione internazionale dei diritti umani. Nazioni Unite e organizzazioni regionali, Milano, Angeli;

T. Piffer, Gli alleati e la resistenza italiana, Bologna, il Mulino;

Prerequisites

Contemporary History

Course organization

Classes and seminars

Grading

One mid-term Written exam and a final oral exam

Other information

Office hours:

Monday: 12 – 13, 30; Tuesday: 12 – 13,30.

The course syllabus is available on the tutor on-line web page:

www.unipg.it/~scipol/tutor/cat_index_52.shtml

For further information please contact professor Tosi: tosiluci@unipg.it

Modulo europeo Jean Monnet di Storia dell'integrazione europea e relazioni fra l'Ue e i paesi del Terzo Mondo

Risultati d'apprendimento previsti

Il Modulo si propone di analizzare le principali tappe della costruzione europea e dell'evoluzione dei rapporti fra l'Unione Europea e i paesi in via di sviluppo nel quadro delle relazioni internazionali del secondo dopoguerra.

Programma

Parte Prima

- 1) I precedenti. La ricostruzione e la prima formulazione di un progetto regionale: il piano Briand di Unione Europea; il piano Marshall; il patto di Bruxelles; il Consiglio d'Europa.
- 2) Le origini dell'Europa a Sei: il piano Schuman; la Ceca; la Ced; l'Ueo.
- 3) Il "rilancio" di Messina: la Conferenza di Messina; i trattati di Roma della Cee e dell'Euratom.
- 4) L'Europa di Charles de Gaulle: la "questione inglese"; la politica della "sedia vuota" e il compromesso del Lussemburgo.
- 5) Il primo allargamento della Comunità.

Parte Seconda

- 6) la crisi economica; il "serpente" monetario e lo Sme.
- 7) 1979 – 1985: la prima elezione europea a suffragio universale; la Thatcher e la questione del rimborso britannico; il Consiglio Europeo di Fontainebleau; il secondo allargamento; il progetto Spinelli.
- 8) 1985 – 1992: il libro bianco di Delors; il Consiglio Europeo di Milano; l'Atto Unico Europeo; la riunificazione tedesca e la moneta unica.
- 9) 1992 – 1998: il Trattato di Maastricht; l'ingresso di nuovi membri nell'Unione; il Trattato di Amsterdam; la Banca Centrale Europea.
- 10) 1999 – 2007: l'introduzione dell'Euro; il Trattato di Nizza; l'allargamento all'Europa centrale e orientale; il Trattato costituzionale; il Trattato di Lisbona.

Parte Terza

- 11) La cooperazione tra l'Unione Europea e i paesi Acp: da Yaoundè a Cotonou.
- 12) Le relazioni commerciali della Cee/Ue con i paesi in via di sviluppo: dalla crisi degli anni Settanta ai nuovi Economic Partnership Agreement del 2008.
- 13) La cooperazione euro mediterranea: dalla dichiarazione di Barcellona alla Union pour la Méditerranée.

Attività di supporto alla didattica previste

Sono previsti seminari e conferenze con la partecipazione di esperti esterni (diplomatici, funzionari europei e docenti di altre università)

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche e altro materiale didattico saranno forniti dai docenti del modulo.

Modalità di erogazione

Tradizionale con lezioni frontali e seminari

Organizzazione della didattica

Il modulo è articolato in 35 ore di lezioni, conferenze e seminari e la frequenza è obbligatoria.

Metodi di valutazione

Al termine sarà rilasciato un attestato, previo superamento di una discussione finale che accerterà la conoscenza generale dei temi trattati.

Altre informazioni

Il Modulo è aperto agli studenti di tutte le facoltà. Per gli studenti di Scienze Politiche la frequenza del modulo dà diritto a 3 CFU, che possono essere usati come crediti liberi. Inoltre può sostituire la parte monografica dei corsi di Storia delle relazioni internazionali e di Storia e politica dell'integrazione europea. Per gli studenti di Scienze della Comunicazione può sostituire il modulo da 3 crediti di Storia e politica dell'integrazione europea. Per ulteriori informazioni è possibile contattare tramite la posta elettronica i coordinatori del modulo, prof. Luciano Tosi (tosiluci@unipg.it) e prof.ssa Lorella Tosone (lorellatosone@yahoo.it).

Jean Monnet Module: European Integration History and EU Relations with Third World Countries

Aims and Objectives

The module aims at analyzing the main stages of European integration and the evolution of the EEC/EU relations with developing countries in the context of postwar international relations

Course description

Part I

- 1) The economic and political reconstruction of Europe and the first ideas of a regional project: the Briand Plan for a United Europe; the Marshall Plan; the Bruxelles Pact; the European Council
- 2) The origins of the EEC: the Schuman Plan; the European Coal and Steel Community; the Western European Union
- 3) The Messina Conference; the Rome Treaties and the establishment of the EEC and Euratom
- 4) Charles de Gaulle's idea of Europe: the question of the Great Britain accession to the EEC; the "empty chair" crisis and the Luxembourg compromise.
- 5) The first enlargement of the Community

Part II

- 6) The economic crisis; the monetary snake and the birth of the European Monetary system
- 7) 1979 – 1985: the first election of the European Parliament; British attitude towards the Community during the Thatcher years; the Fontainebleau European Council; the Spinelli project
- 8) 1985 – 1992: the Delors white book; The Milan European Council; the Single European Act; the German reunification and the birth of the Euro.
- 9) 1992 – 1998: the Maastricht treaty; the enlargements of the 1990s; the Amsterdam treaty; the European Central Bank
- 10) 1999 – 2007: The Nizza treaty; the enlargements to Cent; il Trattato al and Eastern European countries; the Lisbon treaty

Part III

- 11) EU cooperation with Third World countries, from Yaoundé to Cotonou
- 12) EEC/EU trade relations with developing countries: from the 1970s economic crisis to the new Economic Partnership Agreements
- 13) The Euro-Mediterranean cooperation: from the Barcelona Declaration to the Union pour la Méditerranée.

The lessons will be integrated with seminars and conferences with the participation of experts, like diplomats, EU officials and professors from various Universities

Readings

A list of readings will be available on the tutor-online before the beginnings of the course

Course organization

35 hours in lessons, seminars and conferences
The students are required to attend the classes

Grading

Final oral exam

Other information

The enrollment to the module is open to the students of every Faculty. For Political Sciences students the attendance of the course can be used for 3 CFU. It can also be considered a substitute for the special parts of the following courses: International Relations History, European Integration History. For further information, please contact prof. Luciano Tosi (tosiluci@unipg.it) and dott. Lorella Tosone (lorellatosone@yahoo.it).

Office hours:

Monday: 12 – 13, 30; Tuesday: 12 – 13,30.